

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 335

---

---

---

---

---

Curia Generalizia - Roma

*r. Van*

BEGGARONETTI GIROLAMO

335

di Narni, battezzato Giov. B., nacque a Roma il 22 maggio 1619. Frequentò le scuole del collegio Romano dei Gesuiti. Ecco l'attestato di buona condotta rilasciatogli dai Gesuiti per entrare in Congregazione: " nel tempo che è stato mio scolare si è portato in ogni cosa con somma edificazione e mia e di tutti gli altri suoi condiscipoli confessandosi una volta al mese con la scuola et una volta la settimana con la congregazione nella quale so che è stato diligente e che ha dato compita soddisfazione a suoi prefetti

e padri che ne hanno havuto la cura ". Si tratta dell'appartenenza alla congregazione mariana eretta nel collegio dei Gesuiti.

Compì il noviziato in Somasca, dove emise la professione il 25 marzo 1639. In atto di professione fece totale rinuncia ai suoi beni, lasciando legati alla casa di Somasca, e dichiarando suo erede universale il P. Gen. Paolo Carrara ( ASPSC.: C-d-1170-C )

Fu subito mandato nel collegio Clementino di Roma per esercitarvi la prefettura ai convittori. Vi arrivò nel luglio 1639. Ivi ricevette tutti gli Ordini sacri, e fu ordinato sacerdote il 30 V 1743.

Della prefettura passò all'insegnamento della 2° classe di grammatica.

Morì nel collegio Clementino il 3 agosto 1645; " con dolore universale per la buona qualità del detto Padre, e per essersi affaticato più di 6 anni tra la prefettura e la scuola in questo collegio, sempre con molta soddisfazione dei superiori, e buon esempio dei convittori ".

Fonti:

Atti collegio Clementino di Roma

Cartella personale

TELEFONO 870.827

Genova, 11

GENOVA

PIAZZA CORNETTO, N. 1-10

IOF. CARLO GUIDO RAGGI

vittori. Vi arrivò nel luglio 1639. Ivi ricovette tutti gli Ordini sacri, e fu ordinato sacerdote il 30 V 1743.

Dalla prefettura passò all'insegnamento della 2° classe di grammatica.

Morì nel collegio Clementino il 3 agosto 1645; " con dolore universale per la buona qualità del detto Padre, e per essersi affaticato più di 6 anni tra la prefettura e la scuola in questo collegio, sempre con molta soddisfazione dei superiori, e buon esempio